



Regione Umbria - Assemblea legislativa

LUDOPATIA: APPROVATA DALLA TERZA COMMISSIONE LA PROPOSTA DI LEGGE PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - IL TESTO RIUNISCE I CONTRIBUTI DI NUMEROSI CONSIGLIERI REGIONALI

30 Settembre 2014

In sintesi

Approvata in Terza commissione la proposta di legge "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico": ci sarà un numero verde per segnalazioni e richieste di aiuto, un marchio "no slot" per gli esercizi che rimuoveranno o sceglieranno di non installare apparecchi per il gioco lecito, con incentivazioni che prevedono la riduzione dell'aliquota Irap dello 0,92 per cento. Prevista la formazione di operatori sociali e sociosanitari, per quelli delle associazioni di consumatori e utenti, per gli educatori delle scuole e dei centri di aggregazione giovanile, oltre che per i gestori di sale da gioco e per il personale, allo scopo di prevenire gli eccessi del gioco.

(Acs) Perugia, 30 settembre 2014 - La Terza commissione consiliare, presieduta da **Massimo Buconi**, ha approvato la proposta di legge "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico", con la sola astensione del consigliere **Rocco Valentino** (FI). Il testo è il risultato di tre differenti proposte aventi come tema comune il contrasto al gioco d'azzardo: la prima redatta da **Sandra Monacelli** (Udc), la seconda da **Oliviero Dottorini** (Idv) e la terza dai consiglieri **Franco Zaffini**, **Alfredo De Sio**, **Andrea Lignani Marchesani** (Fd'I) unitamente a **Massimo Mantovani**, **Massimo Monni** e **Maria Rosi** (Ncd). Relatore unico in Aula sarà uno dei proponenti, il consigliere Franco Zaffini, dichiaratosi "soddisfatto di una legge che segna un punto a favore di chi è consapevole del dramma sociale che la ludopatia produce, anche se questo è solo il punto di partenza comunque importante per dotare l'Umbria di una legge su questa problematica". Il consigliere Rocco Valentino (FI) si è invece astenuto, non condividendo l'impostazione sui finanziamenti per attuare il numero verde (con personale già in forza alla Sanità), sulla detrazione Irap per i gestori che scelgono il marchio "no slot" e sulla collocazione delle sale da gioco.

SCHEDA

Le finalità della legge sono: la promozione dell'accesso consapevole e misurato al gioco, per prevenire l'insorgere e la diffusione dei fenomeni di dipendenza, e il contrasto al gioco d'azzardo patologico, comprendendo il trattamento terapeutico e il recupero sociale delle persone che ne sono affette ed il supporto alle loro famiglie. Vengono inoltre stabilite misure volte a contenere l'impatto negativo delle attività connesse alla pratica del gioco sulla sicurezza urbana, sulla viabilità, sull'inquinamento acustico e sul governo del territorio.

In questo contesto divengono attori fondamentali anche i Comuni e le Aziende sanitarie, così come viene riconosciuto un ruolo attivo alle associazioni di promozione sociale, alle cooperative sociali, alle associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore e alle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda i controlli, gli altri attori fondamentali saranno forze dell'ordine e polizia, con specifici protocolli operativi congiunti.

Sarà istituito un **numero verde regionale** per le segnalazioni e le richieste di aiuto e per fornire un primo servizio di ascolto, assistenza e consulenza per l'orientamento ai servizi competenti. I riferimenti del numero verde dovranno essere affissi su ogni apparecchio per il gioco lecito e nei locali con offerta del gioco. La Regione promuove, senza maggiori oneri per il bilancio regionale, la progressiva introduzione di idonee soluzioni tecniche volte a bloccare automaticamente l'accesso dei minori ai giochi, anche mediante l'installazione di sistemi di lettura automatica dei documenti anagrafici rilasciati dalla Pubblica amministrazione, nonché la creazione di gruppi di auto-aiuto per le persone affette da gioco d'azzardo patologico e i loro familiari.

Le distanze dei locali dove si trovano apparecchi per il gioco lecito dovranno essere di almeno 500 metri da scuole, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito socio-sanitario e centri di aggregazione giovanile. Sarà vietata qualsiasi pubblicità relativa all'apertura e all'esercizio di sale giochi. Sono previste sanzioni da 5mila a 15mila euro, nonché chiusura delle sale da gioco o sigilli agli apparecchi per chi non rispettasce le misure dettate.

Sarà istituito il marchio regionale **"no slot"** per gli esercizi che rimuoveranno o sceglieranno di non installare apparecchi per il gioco lecito, con incentivazioni che prevedono la **riduzione dell'aliquota Irap** dello 0,92 per cento.

Prevista altresì la **formazione** di operatori sociali e sociosanitari, per quelli delle associazioni di consumatori e utenti, per gli educatori delle scuole e dei centri di aggregazione giovanile, oltre che per i gestori di sale da gioco e per il personale, allo scopo di prevenire gli eccessi del gioco, in particolare attraverso il riconoscimento delle situazioni di rischio e delle loro dinamiche.

La Regione potrà concedere contributi ad associazioni e cooperative sociali che si occupano delle problematiche correlate al gioco allo scopo di finanziare progetti integrati con i servizi socio-sanitari territoriali o progetti promossi dalla Regione stessa, disciplinando con proprio atto le modalità di assegnazione dei contributi ed il monitoraggio sull'attuazione dei progetti finanziati.

Fino alla definitiva **introduzione nei Lea** (Livelli essenziali di assistenza) delle prestazioni relative al gioco d'azzardo patologico, la Regione promuoverà lo svolgimento, da parte delle aziende sanitarie locali, di iniziative, anche a carattere sperimentale, nei confronti di persone affette da dipendenza da gioco d'azzardo patologico e patologie correlate.

NORMA FINANZIARIA: per la realizzazione degli interventi di cui alla presente legge è istituito il **Fondo regionale** per il contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico. Per l'anno 2014 è autorizzata la spesa di 60mila euro dalle disponibilità della Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale e ospedaliera, in capo al bilancio regionale di previsione. Per gli anni successivi il finanziamento sarà determinato annualmente con legge finanziaria regionale. PG/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ludopatia-approvata-dalla-terza-commissione-la-proposta-di-legge-il>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/ludopatia-approvata-dalla-terza-commissione-la-proposta-di-legge-il>